Spettacoli Cultura

Rambo batte Conan

HOLLYWOOD — Spietato, sanguinario e invincibile il muscoloso Arnold Schwarzenegger ha dichiarato guerra a «Rambo», però viene sconfitto. Non è la trama di un nuovo film di «fanta-avventura», bensì il commento pressoché unanime della critica americana alla vigilia dell'uscita sugli schermi di «Commando», l'ultimo film interpretato dal «gigante». Nella «sfida» con Silvester Stallone — ha sottolineato la critica Usa — Schwarzenegger deve abbassare la testa.

Ferito il cantante di «Tutti frutti»

HOLLYWOOD — Little Richard, il cantante famoso negli anni 50 con canzoni come «Tutti frutti» e «Good Golly Miss Molly», è rimasto gravemente ferito in un incidente automobilistico: al volante della sua vettura è andato a schiantarsi, a forte velocità, contro un palo del telefono. Richard Penniman (questo è il suo vero nome) ha ora 52 anni, ed è diventato famoso lanciando un genere di musica che fondeva gospel, rhythm and blues e rock'n roll.

«Guerra» di organizzatori per Sanremo

SANREMO — Giancarlo Cattulé, Giancarlo Spezia, Gianni Naso, Gianni Ravera, sono i quattro candidati scelti dalla Commissione consiliare manifestazioni per l'organizzazione del prossimo Festival della canzone italianadi Sanremo. Tra questi, dunque, non figura il nome di Claudio Villa, ma si tratta di una autoesclusione in quanto a Palazzo Bellevue non è giunta l'offerta del cantante che pure piu volte, pubblicamente, si era autocandidato con vivace vena polemica. I quattro dovranno ora inviare un dettagliato programma di come intendono allestire il Festival e sarà poi il Consiglio comunale a fare la scelta definitiva. Le migliori chance le ha — chiaramente — Gianni Ravera, riuscito a riportare la Rai a Sanremo con la ripresa diretta delle tre serate del Festival. Sono quindi state scartate la Organizzazione Artistica Internazionale di Roma e la Rosa del Tirreno.

Di recente tra il Comune della città dei fiori e la Rai è stato sottoscritto un accordo per la ripresa esclusiva del Festival per i tre anni a venire, con l'impegno da parte della Rai di ripresa in diretta di altre dieci manifestazioni tra cui un'altra canora che si svolgera al Casinò municipale.

Videoguida

Raidue, ore 23,10

Paolo Conte alla francese

Paolo Conte a Parigi: con questo titolo Raidue presenta (alle 23,10) la ripresa di un concerto parigino del celebre cantautore-avvocato piemontese; e proprio mentre Paolo Conte sta avendo grande successo in una serie di concerti in Sud America e — ancora — alla vigilia dell'uscita di un suo nuovo album registrato dal vivo. La trasmissione di Raidue permetterà agli affezionati della canzone d'autore di seguire il singolare tracciato di Paolo Conte, sempre sospeso fra le genuine atmosfere da balera e raffinate strizzate d'occhio alla tradizione jazzistica. Si vedano in particolare i momenti in cui Paolo Conte si esibisce solo, duettando con il suo pianoforte e raccontando storie di un'Italia ricca di sogni e di illusioni. Ma la trasmissione di questa sera offre anche un'ulteriore possibilità di approfondimento di quel fenomeno diffuso che vede, in questi ultimi tempi, la cultura italiana mietere successi in tutta la Francia e in particolare nella capitale. Per altro, la sensibilità di Paolo Conte — anche in questo concerto — si mostra assai affine alla lunga tradizione degli *chansonnier* francesi.

Retequattro: arriva il varietà

Cinque attori questa settimana animano il salotto del *Maurizio Costanzo show* (su Retequattro alle 20,30). Sono Massimo Ranieri, Marisa Merlini, Toni Ucci, impegnati a Roma nel *Varietà* di Maurizio Scaparro e Carlo delle Piane e Nick Novecento (è un nome d'arte) interpreti prediletti del regista Pupi Avati, protagonisti del delicato film d'ambiente *Festa di laurea*. Novecento, ventenne bolognese dotato di una spontanea comicità, racconterà le sue avventure e disavventure con le ragazze, mentre Ranieri e la Merlini parleranno della loro carriera, dei loro modelli, di come si giudicano. Accanto ai cinque attori anche Silvio Ceccato, professore di cibernetica e «ingegnere della felicità», che spiegherà come combattere gelosia, invidia, ambizione, al fine di vivere meglio; Gian Luigi Gasparri, che ha scritto «L'harem delle brutte» darà lo spunto per parlare di donne.

Italia 1: è proprio Celentano?

Ecco il divo Adriano in una performance spettacolare: in coppia con Julio Iglesias canta Una carezza in un pugno. Ma, visto che sono le 20,30 e siamo sintonizzati su Italia 1, non ci vuole molto a capire che si tratta di Gigi Sabani, impegnato in una delle sue corvée di trasformista per *O.K., il prezzo è giusto*. Premi milionari a disposizione per chi partecipa al gioco d'obbligo: un motoscafo, una motocicletta, mobili e gioielli con zaffiri e rubini.

Italia 1: cinema, cinema...

A *Première*, la rubrica di anticipazioni cinematografiche in onda alle 22,45, i protagonisti sono due: Liliana Cavani e Lamberto Bava. La regista ci parlerà di *Interno berlinese*, il film che ha realizzato con la nuova stella del cinema tedesco, Gudrun Landgrebe, e con Kevin McNally. È una vicenda ambientata a Berlino negli anni del III Reich, ma le torbide, sensuali atmosfere sono prese in prestito dal romanzo *La croce buddista* del giapponese Junichiro Tanizaki. La visita sul set, stavolta, ci fa scoprire trucchi e orrori «speciali» dei *Demoni*, thriller all'italiana già nelle sale e realizzato da Bava e dal produttore-supervisore Dario Argento.

Canale 5: mistery & cibo

La gola si tinge di giallo a *Il pranzo è servito*, l'ormai tradizionale appuntamento quotidiano con Corrado (ore 12,40). Il presentatore, infatti, da oggi riveste anche nuovi panni: quelli di Pop, una specie di Maigret che invece che tabacco e birra ama bignè, babà, cannoli alla crema. L'ispettore Pop, accompagnato dalla «cameriera» Linda Lorenzi, sottoporrà dei casi polizieschi ai concorrenti. Ma la gola è il suo debole: proprio essa fornirà indizi ai segugi per risolvere il mistero del giorno.

Una scena di «Cottimisti», spettacolo del 1977 di Claudio Remondi e Riccardo Caporossi

Di scena Da domani, per due mesi, Remondi e Caporossi portano a Roma sei loro spettacoli: dalle vecchie «macchine» ai nuovi sogni

«Illusi» di teatro

ROMA — Di Claudio Remondi e Riccardo Caporossi si dice spesso — quasi sempre — che sono due teatranti «singolari». È una definizione che sfugge, chiaramente, ma che concretizza, poi, la loro posizione assolutamente indefinibile nel panorama teatrale. Trattarli come due giovani teatranti tradizionali è impossibile, ma è scorretto anche inserirli a tutto tondo nell'ambito di quella che è stata la sperimentazione delle cantine romane ed è ancor più assurdo metterli in relazione alle più recenti tendenze della ricerca teatrale sullo spettacolo «alogico». Sono «singolari», insomma, per mille motivi: fra questi anche per il loro vasto bagaglio scenico che si materializza in un repertorio ricco e sempre riproponibile, come quello delle grandi compagnie stabili d'un tempo. Così, Remondi e Caporossi occuperanno Roma per due mesi con il loro repertorio, sei spettacoli che vanno dal 1973 al 1985: un'impresa strepitosa e obiettivamente impossibile — ormai — a quasi tutti i teatranti, tradizionalisti o ricercatori che siano.

Sotto l'appellativo complessivo di «Illusi», si parte domani al Teatro Olimpico con *Teatro* (1982); poi, dal 16 all'Oratorio del Caravita sarà la volta di *Richiamo* (1975); dal 24 alla Sala Borromini riproporranno *Cottimisti* (1977); il 6 novembre, invece, sarà la volta di *Sacco* (1973) al Casino dell'Aurora di Palazzo Pallavicini; si passerà poi a *Spèra* (1985) dal 12 al 16 all'Argentina, per concludere con *Pozzo* (1978) dal 21 al Teatro Clemson. Inoltre, dal 5 al 30 novembre, sempre al Casino dell'Aurora, saranno in mostra disegni e bozzetti di scena relativi alla loro produzione complessiva.

Ecco qui: la peculiarità della loro vita teatrale è subitopresentata. Sei spettacoli all'inseguimento di una drammaturgia possibile, di un modo di fare teatro che è di Remondi e Caporossi e che non può essere di altri. Perché la loro sensibilità la spunta su tutto e tutti: le loro macchine inutili, i loro congegni perpetui, le loro invenzioni funamboliche rappresentano una via autonoma alla scrittura teatrale moderna. Nel senso che le loro evoluzioni — ancorché mute, in senso stretto — sono vicine all'oscurità del mondo beckettiano. Anzi, il loro «non parlare» è quasi un proseguimento — personale, personalissimo — del *parlare della fine* di Beckett. I loro testi si basano su disegni, su sceneggiature quasi cinematografiche, è vero: forse proprio in questo risiede la particolarità e l'importanza del loro lavoro.

Del resto sono stati molti, a cavallo fra gli anni Sessanta e i Settanta (ma anche più avanti, fino ai nostri giorni), a dire convinti che la tradizione del teatro rappresentato doveva avvicinarsi sempre di più alla storia dello spettacolo, alle convenzioni e alle rivoluzioni di ciò che accadeva — e potrà accadere — sulla scena. Remondi e Caporossi, protetti dalla loro genuina e geniale solitudine, si sono rivolti direttamente alla scena: ad essa hanno chiesto i mezzi e i trucchi necessari all'evoluzione dello spettacolo. Qualcuno li definisce anche «nuovi clowns». Può essere, ma soltanto per ciò che il termine identifica con un oggetto scenico (il clown): il tramite per un passaggio dal classico al nuovo.

Così, anche se i loro spettacoli non fanno necessariamente ridere (anzi, talvolta Remondi e Caporossi si sono misurati intelligentemente con la tragedia, vedi il caso di *Antigone*), questi due teatranti si inseriscono nella tradizione degli attori comici: cioè quotidianamente costretti ad elaborare una propria teatralità autonoma, ma in stretto rapporto con le esigenze della scena e le esigenze del pubblico. Senza dimenticare l'attualità, s'intende. *Branco* e *Bosco* (rispettivamente del 1980 e del 1983), per esempio, hanno fatto approdare questo studio della drammaturgia visiva ai temi dell'ecologia. Così come, da un altro punto di vista, *Teatro*, che apre il loro progetto «Illusi», rifletteva sulle meraviglie della finzione. Due comici, insomma, ancora una volta alla maniera beckettiana che traggono forza dalla tradizione delle gags e dei trucchi dei macchiettisti e dei parodisti popolari, ma che si trovano — con i loro mezzi scenici solo apparentemente rudimentali — ad affrontare drammaticamente le cose di tutti i giorni, a sublimarle nella metafora.

Per questo, insomma, il merito maggiore di Remondi e Caporossi è quello di aver indicato una nuova strada drammaturgica all'interno delle convenzioni teatrali; quello di aver identificato possibilità di comunicazione teatrale lì dove sembrava non ce ne fossero. «Parlano» le loro macchine, (come in *Richiamo*) «parla» il loro ardore fisico di certi spettacoli (come in *Sacco* o in *Cottimisti*), «parlano» le loro immagini poetiche (come in *Teatro*): solo a «scrittori» così atipici poteva riuscire il colpo di riproporre in due mesi sei diversi testi. È solo a due appassionati della scena poteva accadere di occupare spazi tanto diversi fra loro: dal teatro tradizionale alla cantina, senza dimenticare le chiese e i saloni nobiliari.

Nicola Fano

Musica A Sanremo da domani il Premio Tenco: ecco le novità

Benvenuto Okudzava, sei il Brel dell'Est

Bulat Okudzava, cantautore sovietico

Romanziere, poeta, cantautore. Ma soprattutto russo, stemperandosi l'origine georgiana nel grande amore per Mosca, patria d'elezione, nella quale vive e scrive. Si chiama Bulat Okudzava, ed è la grande sorpresa che il club Tenco, quest'anno, fa ai suoi irriducibili fans, che si daranno appuntamento all'Ariston da domani a sabato per la dodicesima rassegna della canzone d'autore.

Da anni il club Tenco, con una lungimiranza culturale e geografica pari alla ridottissima gittata economica, cerca di far conoscere in Italia gli esponenti più significativi della canzone internazionale. Già con lo jugoslavo Arsen Dedic (premio Tenco 1982) il club schiuse la prima finestrella sullo sconosciutissimo panorama musicale dell'Est europeo. Ora, con Bulat Okudzava, popolarissimo in Urss ma anche nei paesi limitrofi, il presidente Amilcare Rambaldi centra in pieno il bersaglio, portando a Sanremo un personaggio del quale gli slavisti europei si occupano con curiosità e passione da diversi anni. E si sa che, non sempre per colpa dell'Ovest, le occasioni per vedersi a quattr'occhi con quelli dell'Est sono poche e preziose.

Allineato o dissenziente? Le etichette, soprattutto riferendosi a realtà culturali poco esplorate, sono assai poco veritiere e spesso inutili. L'unico dato certo, per adesso, è che il buon Bulat sbarca a Sanremo con la benedizione dell'Associazione degli Scrittori di Mosca, accompagnato (su sollecitazione dello stesso Rambaldi) dall'addetto ai rapporti culturali tra Italia e Urss. Non resta che ascoltare dalle sue canzoni e dalla sua viva voce il resto: un resto, comunque, talmente vasto, sconosciuto e affascinante da valere — da solo — un salto al teatro Ariston per ascoltarlo.

Saputo, pochi mesi fa, dell'arrivo di Okudzava, il club Tenco ha pensato bene di arricchire la pietanza con un contorno davvero congruo: il folk-singer americano Dave Van Ronk, che bazzica il Greenwich Village dai tempi in cui Dylan aveva ancora l'acne giovanile. Una sorta di senatore della canzone popolare urbana nordamericana, che in coppia con Bulat dovrà garantire alla rassegna di quest'anno un gran finale all'insegna del bipolarismo perfetto, con Usa e Urss uniti nelle note e Francesco Guccini (pare) a fare gli onori di casa. «Con le canzoni — dice Rambaldi — non si fanno le rivoluzioni, e certamente non si fa nemmeno la pace. Ma abbiamo voluto provare a dare il nostro modestissimo contributo a una migliore conoscenza tra i popoli».

L'internazionalismo (non di bottega) del club è valorizzato, sempre quest'anno, anche dal cubano Silvio Rodriguez, che completa il cast degli stranieri della rassegna. Due bastano alla Juventus, evidentemente non al Tenco che, tra l'altro, ha l'indubbio vantaggio di dover pagare ai ccantautori ospiti solo la trasferta, essendo costume della rassegna non spendere nemmeno una lira per l'ingaggio, tranne rarissime eccezioni.

Arrivando da molto lontano, i tre ospiti avranno anche il conforto di un premio Tenco a testa. A Silvio Rodriguez il premio Tenco tout court, a Bulat Okudzava quello per l'operatore culturale, a Dave van Ronk un riconoscimento speciale: tanto per contribuire, almeno in campo cantautorale, all'equilibrio tra le superpotenze.

E gli italiani? Ci saranno, come sempre, gli immancabili Vecchioni e Guccini. Assente giustificato, per la prima volta da tanti anni, Paolo Conte, che è in Brasile (il lancio internazionale dell'astigiano, tra l'altro, è uno dei fiori all'occhiello del club Tenco, il cui bilancio import-export tende al perfetto equilibrio).

Il programma: giovedì 10 ottobre concerto di Tito Schipa, Davide Riondino e dell'esordiente Claudio Sanfilippo (del quale si dice un gran bene), con la partecipazione speciale di Giorgio Gaber: un graditissimo ritorno, il suo. Venerdì 11 Enrico Ruggeri, Maria Carta, Roberto Vecchioni e l'altro esordiente Max Manfredi. Sabato 12 gran finale con Okudzava, Van Ronk e Rodriguez e la partecipazione straordinaria di Francesco Guccini: possibile un collegamento in diretta con la Rete uno, addirittura durante *Fantastico*. Sembra che il Comune di Sanremo, quest'anno, finalmente abbia fatto sentire la sua voce in sede di trattative con la tivù di Stato, «vendendo», assieme al Festival di Sanremo, anche la prestigiosa e anticonformista rassegna del Tenco, che fino ad oggi ha dovuto tirare avanti senza santi in paradiso.

Numerose, come sempre, le iniziative collaterali (tra cui la consegna di diverse «targhe Tenco»), gli incontri formali e informali, le bicchierate (ma sarebbe più esatto definirle mostruose bevute) che hanno reso celebre il Tenco nel mondo. Si sussurra che Van Ronk venga a Sanremo esclusivamente per verificare.

Michele Serra

Scegli il tuo film

REDS (Raidue, ore 20,30)
È la seconda parte del grande film che Warren Beatty ha dedicato alla figura di John Reed, il giornalista americano comunista che scrisse, dal «fronte dei Soviet», «Dieci giorni che sconvolsero il mondo». Dopo i primi avvenimenti, andati in onda ieri sera, ecco Reed (Warren Beatty) e la sua compagna Louise Bryant (Diane Keaton) testimoni della grande avventura della Rivoluzione Russa.

BRUBAKER (Raitre, ore 20,30)
Tratto dal libro autobiografico di Thomas Murton, ecco un altro film «progressista» che viene da Hollywood (regia di Stuart Rosenberg). Stavolta il protagonista è Robert Redford, nei panni del dottor Brubaker, un criminologo di idee riformiste, che vuole studiare da vicino la situazione delle carceri americane. Fin troppo da vicino: pestaggi, violenze, soprusi, sono il pane quotidiano a San Quintino e a Sing-Sing, ma quando Brubaker, che si è fatto rinchiudere come un comune criminale, decide di rivelare la sua vera identità di nuovo direttore del carcere, si accorgerà che anche gli organismi dirigenti allignano altri «peccati»: corruzione, peculati, mercimoni...

L'ULTIMO DOMICILIO CONOSCIUTO (Canale 5, ore 0,20)
Giallo parigino, con atmosfera quasi alla Maigret... Già: lo sceneggiatore è Georges Simenon, e la sua penna è al servizio di un altro scrittore, il José Giovanni datosi alla regia e qui intento a filmare un adattamento di un romanzo di Joseph Harrington. È un genere, questo dell'inchiesta fra gli squallori e le piccole umanità parigine, che mostra un po' la corda, non fosse per Marlène Jobert, bel personaggio di detective in gonnella a fianco di Lino Ventura.

DUE MARITI PER VOLTA (Retequattro, ore 15,40)
Una storia di «concorrenza» e d'amore in questa commedia inglese firmata da Ralph Thomas nel 1962. La storia è quella di due giovani avvocati, un uomo e una donna, che per un banale incidente, s'incontrano e fanno amicizia. Finiranno per scoprire di esser tutti e due alle dipendenze di un burbero principale e di dover dividere il lavoro e la stanza. Tanta ambizione, un pizzico di gelosia professionale: quasi due «nemici» ma forse anche degli innamorati...

LA LUNGA OMBRA GIALLA (Telemontecarlo, ore 20,45)
Il film è una spy-story del 69 diretta da Jack Lee Thompson e interpretata dall'intramontabile Gregory Peck. Non erano ancora gli anni della distensione con Pechino e della «politica del pingpong» e i cinesi in simili film erano inevitabilmente cattivi. Qui Gregory Peck è uno scienziato costretto dai servizi segreti ad accettare un'invito dei cinesi per un viaggio scientifico.

Programmi Tv

Raiuno
11.55 CHE TEMPO FA
12.00 TG1 - FLASH
12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 - Tre minuti di...
14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
14.15 QUATTORDICI QUINDICI OGGI... - Africa (5ª puntata)
15.00 IL CONTE DI MONTECRISTO - Dal romanzo di A. Dumas
15.30 DSE: LE ALGHE ROSSE
16.00 BOTTA E RISPOSTA — Con il ministro Visentini
17.00 TG1 - FLASH
17.05 ACTION NOW: QUESTA PAZZA, PAZZA AMERICA - 13ª puntata
17.35 YOGHI, BUBU E SOCI - «Maestro di sci», cartone animato
17.55 LE MERAVIGLIOSE STORIE DEL PROF. KITZEL
18.10 TG1 - NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD
18.40 SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI - Telefilm «Vita da cowboys»
19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 GINO BRAMIERI IN G.B. SHOW N. 4 - Con Carlo Dapporto, Marisa Merlini, Massimo Ranieri (3ª puntata)
22.00 TELEGIORNALE
22.10 EUROPA CINEMA '85 A RIMINI - I due volti del cinema europeo
22.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA - A cura dell'Ancaga
22.45 MERCOLEDÌ SPORT - Telecronache dall'Italia e dall'estero

Raidue
12.00 LADY MADAMA - Telefilm «Lasciateci qua»
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.25 TG2 - I LIBRI - A cura di Carlo Cavaglià
13.30 CAPITOL - 303ª puntata
14.30 TG2 - FLASH
14.35-16 TANDEM - Conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi
16.00 DSE: OGGI PARLIAMO DI... - 3ª puntata
16.30 PANE E MARMELLATA - Con Rita Dalla Chiesa
17.30 TG2 - FLASH
17.35 DAL PARLAMENTO
17.40 MAGGIORDOMO PER SIGNORA - Telefilm
18.15 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm «Fuga di notizie»
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.20 TG2 - LO SPORT
20.30 REDS - Film. Regia di Warren Beatty, con Warren Batty, Diane Keaton, Jack Nicholson, Maureen Stapleton Edward Herrmann (2ª parte)
22.05 TG2 - STASERA
22.15 I GIORNI DELLA STORIA - «Pietro Badoglio»
23.10 PAOLO CONTE A PARIGI
0.10 TG2 - STANOTTE

Raitre
15.55 DSE: OCEANOGRAFIA
16.25 DSE: FISICA E SENSO COMUNE
16.55 DADAUMPA
18.25 SPECIALE ORECCHIOCCHIO
19.00 TG3 - 19-19.10 nazionale; 19.10-19.30 Tg regionali
19.35 LA SOLIDARIETÀ DIFFICILE - Chiaromonte: un paese dentro di noi
20.05 DSE: ANIMALI DA SALVARE - I leoni di Etosha
20.30 BRUBAKER - Film. Regia di Stuart Rosenberg, con Robert Redford, Yaphet Kotto, Jane Alexander, Murray Hamilton
22.35 DELTA - Salute e qualità della vita (3ª puntata)
23.30 TG3

Canale 5
8.50 ALICE - Telefilm
9.15 FLO - Telefilm
9.40 PEYTON PLACE - Telefilm
10.30 GENERAL HOSPITAL - Sceneggiato
11.30 FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz
12.00 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz
12.40 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
13.30 SENTIERI - Sceneggiato
14.30 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
15.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
16.30 HAZZARD - Telefilm
17.30 DOPPIO SLALOM - Gioco a quiz
18.00 WEBSTER - Telefilm
18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quiz
19.00 I JEFFERSON - Telefilm
19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz
20.30 FLASHDANCE - Film con Jennifer Beals e Michael Nouri
22.30 BIG BANG - Settimanale scientifico
23.50 CANALE 5 NEWS
0.20 ULTIMO DOMICILIO CONOSCIUTO - Film con Lino Ventura e Marlene Jobert

Retequattro
8.30 MI BENEDICA PADRE - Telefilm
9.00 DESTINI - Telefilm
9.40 LUCY SHOW - Telefilm
10.00 UN TENTATIVO SENTIMENTALE - Film con Françoise Prévost
12.15 MR. ABBOTT E FAMIGLIA - Telefilm
12.45 IL PICCOLO PRINCIPE - Cartoni animati
14.15 DESTINI - Telenovela
15.00 PIUME E PAILLETTES - Telenovela
15.40 DUE MARITI PER VOLTA - Film con Michael Craig
17.20 LUCY SHOW - Telefilm
17.50 MR. HABBOTT E FAMIGLIA - Telefilm
18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Telefilm
18.50 I RYAN - Telefilm
19.30 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
20.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW - Spettacolo
23.00 ALFRED HITCHCOCK - Telefilm
23.30 DICK TRACY - Telefilm
24.00 AGENTE SPECIALE - Telefilm
1.00 AGENZIA U.N.C.L.E. - Telefilm
2.00 ADAM 12 - Telefilm

Italia 1
9.10 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
10.00 FANTASILANDIA - Telefilm
10.50 OPERAZIONE LADRO - Telefilm
11.45 QUINCY - Telefilm
12.40 LA DONNA BIONICA - Telefilm
13.30 HELP - Gioco
14.15 DEE JAY TELEVISION
15.00 CHIPS - Television
16.00 BIM BUM BAM
18.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
19.00 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz con M. Predolin
19.30 HAPPY DAYS - Telefilm
20.00 I PUFFI - Cartoni animati
20.30 O.K. IL PREZZO È GIUSTO - Spettacolo con Gigi Sabani
22.40 PREMIERE - Settimanale di cinema
23.00 SPORT - Football americano
0.15 CANNON - Telefilm
1.15 STRIKE FORCE - Telefilm

Telemontecarlo
18.00 SHOPPING - TELEMENÙ - OROSCOPO - NOTIZIE - BOLLETTINO
19.00 TMC SPORT - Calcio: Danimarca-Svizzera
20.45 LA LUNGA OMBRA GIALLA - Film di J. Thompson, con G. Peck e A. Heywood
22.30 IL POETA E IL CONTADINO - Spettacolo con Cochi e Renato

Euro TV
12.00 I NUOVI ROOKIES - Telefilm con Kate Jackson
12.45 TUTTOCINEMA - Rubrica cinematografica
13.00 CARTONI ANIMATI
14.00 INNAMORARSI - Telefilm
18.00 CARTONI ANIMATI
19.25 SPECIALE SPETTACOLO
19.30 CARMIN - Telefilm con Patricia Pereyra
20.30 ILLUSIONE D'AMORE - Telefilm con Veronica Castro
22.15 NERO WOLFE - Telefilm
23.15 TUTTOCINEMA - Rubrica cinematografica
23.20 SPORT - Campionato nazionale di baseball

Rete A
13.30 ISOLE PERDUTE - Telefilm
14.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
15.00 NON TI APPARTENGO PIU - Film con Philip Dorn
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Mary Stuart
17.00 BUCK ROGERS - Telefilm con Gil Gerard
18.00 ISOLE PERDUTE - Telefilm
18.30 MASSACRO AI GRANDI POZZI - Film con Barry Sullivan
20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Mary Stuart
20.25 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
21.30 BUTTERFLY AMERICANA - Film con Dan Dailey. Regia di Lloyd Bacon

Radio

RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57. 9 Radio anch'io '85; 11.10 Amico mio; 11.30 I barons; 12.03 Laghine; 15.03 Habitat; 16 Il Pagnone; 18.30 Microsolco, che passione!; 19.25 Audiobox Urbs; 20 Old blues eyes: Frank Sinatra; 21.03 Il cabaliere; 21.30 Musica notte; 22 L'automobile; 23.05 La telefonata.

RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6 I giorni; 8.45 Matilde; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Discogame tre; 15-18.30 Scusi, ha visto il pomeriggio?; 18 Il fu Mattia Pascal; 18.32 Le ore della musica; 20.45 Radiodue sera jazz; 21.30 Radiodue 3131 notte.

RADIO 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.18, 18.45, 20.45; 23.53. 8 Preludio; 6.55-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora D; 12 Pomeriggio musicale; 15.30 Un certo discorso; 17-19 Spazio Tre; 21.10 La malinconia nel linguaggio musicale attraverso la storia; 22.30 America coast to coast; 23 Il jazz.

Carrelli Elevatori Fuoristrada Terne e Retroscavatori
LIQUIDIAMO
ex Comeco - Conselice
Tel 0545-89152 / 02-6425366